MODULO INFORMAZIONI PUBBLICITARIE DELEGAZIONE DI PAGAMENTO DIPENDENTI PRIVATI

Condizioni valide dal 1/07/2026 *al* 30/09/2026

1. Identità e contatti del finanziatore /intermediario del credito

Finanziatore	**Pitagora S.p.A.** Gruppo Cassa di Risparmio di Asti Direzione e coordinamento Banca di Asti S.p.A. Iscrizione all'Albo ex art. 106 T.U.B. al n. 45 - codice ABI n. 32048.1
Indirizzo e Sito web	Via dell'Arsenale, 19 - 10121 Torino - www.pitagoraspa.it
Intermediario del credito	☐ Agente ☐ Mediatore Creditizio

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito	Finanziamento rimborsabile mediante la delegazione di pagamento di quote della retribuzione.
Importo totale del credito *Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.*	€ 75.000 massimo Al Consumatore viene messa a disposizione una somma detta Importo totale del credito, che costituisce la somma effettivamente percepita dal Consumatore, al netto degli interessi e dei costi connessi. Non sono ricompresi nell'Importo totale del credito eventuali interessi di preammortamento a favore del Finanziatore nei casi in cui la data di erogazione del finanziamento dovesse essere antecedente alla data di decorrenza del piano di ammortamento. Il Consumatore può richiedere l'erogazione anticipata dell'Importo totale del credito rispetto alla data di decorrenza del finanziamento, corrispondendo al Finanziatore gli interessi di preammortamento. Qualora la data di erogazione del finanziamento dovesse essere successiva alla data di decorrenza del piano di ammortamento saranno riconosciuti a favore del Cliente gli interessi calcolati al T.A.N.
Condizioni di prelievo *Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.*	Il Consumatore può utilizzare immediatamente tutto il credito a seguito dell'erogazione dell'Importo totale del credito (netto) che avviene tramite assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario effettuati gli adempimenti di legge (art. 1264 c.c.).
Durata del contratto di credito	Minimo 48 mesi, massimo 120 mesi.
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Importo fisso della rata mensile trattenuta dall'Ente datoriale direttamente dallo stipendio. Il finanziamento prevede un piano di ammortamento cosidetto alla "francese" in cui la rata fissa mensile comprende una quota capitale crescente ad una quota interessi decrescente. Trovano applicazione gli artt.1193 e 1194 c.c.
Importo totale dovuto dal consumatore *Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.*	L'Importo totale dovuto dal consumatore rappresenta la somma totale oggetto di restituzione da parte del Consumatore, comprensiva dell'Importo totale del credito, degli interessi e dei costi connessi di cui alla successiva sezione 3.1.

3. Costi del credito

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito.	TAN fisso minimo: 11,423% TAN fisso massimo: 22,050%
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) *Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.* *Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.*	TAEG massimo: 22,050% *Esempi rappresentativi:* **1. dipendente privato** *di 35 anni di età con 10 anni di anzianità di servizio:*

Rata €	Durata mesi	TAN %	Importo totale dovuto	**TAEG %**	Importo totale credito
270,00	96	16,714	25.920,00	**18,149**	14.211,65

2. dipendente privato

di 35 anni di età con 10 anni di anzianità di servizio:

Rata €	Durata mesi	TAN %	Importo totale dovuto	**TAEG %**	Importo totale credito
270,00	120	16,009	32.400,00	**17,315**	16.072,48

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche dell'offerta potranno subire variazioni in funzione del profilo finanziario, dell'età del cliente, dell'importo richiesto e della durata del finanziamento. L'offerta pubblicizzata è subordinata all'approvazione da parte di Pitagora S.p.A. a seguito di istruttoria e valutazione di merito creditizio.

Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: **-un'assicurazione che garantisca il credito e** **e/o** **-un altro contratto per un servizio accessorio** *Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.*	Il finanziamento è garantito da polizze assicurative obbligatorie per legge (art. 54 D.p.r. n. 180/1950) per il rischio vita e rischio impiego. Rischio vita: il Finanziatore sostiene il costo della polizza assicurativa e il Consumatore, in qualità di assicurato, dà il proprio consenso ai sensi dell'art. 1919 c.c. Il Consumatore è comunque libero di scegliere sul mercato la polizza sulla vita più conveniente che il Finanziatore è obbligato ad accettare senza variare le condizioni offerte, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi definiti dall'IVASS (www.ivass.it) e dalla specifica normativa in materia di cessione del quinto. Rischio impiego: il Finanziatore sostiene il costo della polizza assicurativa. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, per qualunque causa o motivo, previo incasso da parte del Finanziatore del trattamento di fine rapporto e delle altre somme a qualunque titolo dovute, la compagnia di assicurazione, dopo aver pagato il debito del Cliente a seguito del mancato adempimento da parte di quest'ultimo dell'obbligazione di pagamento, ha diritto di rivalersi sul Cliente medesimo, che non viene liberato dall'obbligo di estinguere il finanziamento. Il Consumatore potrà inoltre verificare le tipologie di coperture assicurative offerte dalle compagnie di assicurazione direttamente sul sito www.ivass.it nella sezione "Albo Imprese", al fine di ricercare liberamente sul mercato la polizza più conveniente. Per maggiori informazioni relative alla polizza assicurativa sulla vita sopra riportata si rimanda al documento informativo o alle condizioni di assicurazione della compagnia di assicurazione. Pitagora non svolge attività di intermediazione assicurativa e non percepisce alcun compenso provvigionale dalle compagnie di assicurazione. Non vi è l'obbligo di sottoscrivere un altro contratto per un servizio accessorio.

3.1 Costi connessi

Altri costi derivanti dal contratto di credito	COSTI UP FRONT Oneri fiscali*(trattenuti in sede di erogazione): 0,25% sull'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi. **Per "oneri fiscali" si intende l'importo addebitato al Consumatore a titolo di imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi.* INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO Sono riconosciuti a favore del Finanziatore e trattenuti dall'Importo totale del credito (netto) nei casi in cui la data di erogazione del finanziamento dovesse essere precedente alla data di decorrenza del piano di ammortamento. Sono calcolati al T.A.N. per un periodo massimo di 30 giorni intercorrente tra la data di erogazione e la data di decorrenza del piano di ammortamento e per un importo massimo di 300 €. Qualora tale periodo dovesse essere inferiore, verranno proporzionalmente ridotti gli interessi di preammortamento riconosciuti a favore del Finanziatore. L'importo giornaliero degli interessi di preammortamento è calcolato sull'Importo totale del credito messo a disposizione, per un periodo massimo di 30 giorni.
	Esempio 1 INTERESSI NOMINALI AL TAN € 11.672,73 COSTI UP FRONT Oneri fiscali (trattenuti in sede di erogazione): € 35,62
	Esempio 2 INTERESSI NOMINALI AL TAN € 16.287,24 COSTI UP FRONT Oneri fiscali (trattenuti in sede di erogazione): € 40,28
Costi in caso di ritardo nel pagamento *Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.*	In caso di ritardato pagamento di rate mensili, non saranno addebitati interessi di mora. Saranno addebitati interessi di mora al TAN in caso di ritardato pagamento: (i) del debito residuo a seguito di risoluzione di diritto del Contratto; (ii) dell'eventuale anticipo ottenuto, oltre dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di mancata concessione del finanziamento. L'eventuale ritardato o mancato pagamento potrebbe determinare gravi conseguenze per il Consumatore (come ad esempio, la risoluzione del Contratto di credito e la decadenza dal beneficio del termine con conseguente obbligo di restituzione immediata del debito residuo, nonché l'avvio di azioni giudiziarie ed esecutive sui beni di proprietà del Consumatore volte al recupero del complessivo debito e segnalazione in banche dati) e potrebbe rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.

4. Altri importanti aspetti legali	
Diritto di recesso *Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.*	SI
Rimborso anticipato *Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.* *Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.*	SI In conformità all'art. 125-sexies TUB, il Consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi connessi, proporzionata alla durata residua del Contratto di credito. SI In conformità all'art. 125-sexies TUB, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, il Finanziatore ha diritto ad un indennizzo per i costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito, pari a: - 1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto di credito è superiore a un anno, ovvero - 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto di credito è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto di credito. L'indennizzo non è dovuto: a) se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione che garantisce il credito ovvero in caso di decesso o cessazione del rapporto di lavoro del Consumatore; b) se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000. L'indennizzo non è altresì dovuto nei casi in cui il Consumatore, a seguito dell'estinzione anticipata, acceda ad un nuovo finanziamento in rinnovo del precedente con il medesimo Finanziatore.
Consultazione di una banca dati *Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.*	SI
Diritto a ricevere una copia del contratto *Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.*	SI
Cessione del credito *Il consumatore ha il diritto di cedere a terzi eventuali crediti derivanti dal contratto di credito*	NO Il Consumatore non potrà cedere a terzi eventuali crediti derivanti dal Contratto di credito, a qualsivoglia titolo, ai sensi dell'art. 1260, comma 2, cod. civ.

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

a) Finanziatore	PITAGORA S.p.A.
Autorità di controllo	Banca d'Italia Via Nazionale n.91, 00184 - Roma Tel. +39 06 47921 pec: bancaditalia@pec.bancaditalia.it email: email@bancaditalia.it sito web: www.bancaditalia.it
b) Contratto di credito	
Esercizio del diritto di recesso	Il Consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito senza penalità e per qualunque ragione entro il termine di 14 (quattordici) giorni dalla sottoscrizione del Contratto di credito o, se successivo, dal momento in cui il Consumatore stesso ha ricevuto tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'art.125-bis, comma 1, TUB, fermo restando quanto previsto dall'articolo 59 quater, comma 1, del Codice del Consumo in caso di uso di tecniche di comunicazione a distanza. Il Consumatore che recede ne dà comunicazione al Finanziatore inviando, prima della scadenza del predetto termine, una comunicazione scritta mediante lettera raccomandata A.R: indirizzata al Servizio Crediti presso Pitagora S.p.A., Via dell'Arsenale 19, 10121 Torino ovvero a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec.pitagoraspa@pec.pitagoraspa.it. In caso di conclusione del Contratto di credito mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi dell'articolo 54 bis del Codice cel Consumo, il recesso potrà essere esercitato mediante apposita funzione on line resa disponibile dal Finanziatore.

	Se il Contratto di credito ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Consumatore, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, deve restituire il capitale e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal Contratto di credito e fermo restando la restituzione dell'eventuale anticipo ottenuto senza aggravio di interessi. Il Consumatore che recede ne dà comunicazione al Finanziatore inviando, prima della scadenza del predetto termine, una comunicazione scritta mediante lettera raccomandata A.R: indirizzata al Servizio Crediti presso Pitagora S.p.A., Via dell'Arsenale 19, 10121 Torino. In caso di modifica unilaterale delle clausole contrattuali da parte del Finanziatore ai sensi dell'art. 118 TUB, il Consumatore potrà recedere dal Contratto di credito entro 2 (due) mesi dall'avvenuta ricezione della relativa comunicazione.
Legge applicabile e/o Foro competente	Al Contratto si applica la legge e la giurisdizione italiana. Per ogni controversia tra Finanziatore e Cliente, sarà competente il foro di domicilio o residenza del Cliente.
Lingua	Le condizioni contrattuali e le relative informazioni saranno comunicate e riportate solo in lingua italiana, che il Cliente dichiara di conoscere. Con l'accordo del Consumatore, il Finanziatore intende comunicare in italiano nel corso del rapporto contrattuale.
c) Reclami e ricorsi	SI
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	Reclami - Arbitro Bancario Finanziario. Il Consumatore può presentare un eventuale reclamo al Finanziatore a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero posta ordinaria, all'indirizzo Pitagora S.p.A. - Ufficio Reclami, Via dell'Arsenale n. 19, 10121 Torino (TO), o via fax al n. 011.3341249, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) reclami@pitagoraspa.it, o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.reclami@pec.pitagoraspa.it. Il Finanziatore provvederà ad evadere i reclami per iscritto e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ricezione. Al ricevimento del reclamo il Finanziatore invierà una comunicazione di presa in carico con l'indicazione del tempo massimo entro cui verrà fornito un riscontro, e comunque nei tempi sopra indicati. Se il Consumatore non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per sapere come rivolgersi all'ABF, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia o al Finanziatore la relativa guida riguardante l'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie. Risoluzione stragiudiziale delle controversie. Condizione di procedibilità. Ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Consumatore, con la firma del Contratto di credito, concorda con il Finanziatore nel sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal Contratto di credito a qualsivoglia organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro istituito dal Ministero della Giustizia. Resta comunque ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di ricorso all'ABF che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1-bis del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

Copia del presente "Modulo informazioni pubblicitarie delegazione di pagamento" è stato consegnato

a _____

In data _____ (Sottoscrizione per ricevuta) _____

Per autentica della sottoscrizione (l'intermediario del Credito) _____